

*Landesbautätigkeit*

*Attività della Provincia*

Intervista all'architetto Josef March

*Gemeindebautätigkeit*

*Attività dei comuni*

Urbanistica strategica  
nel Comune di Bolzano

*Kunst / Arte*

Un Museo per Bruno Munari:

"Prime idee"





Mitteilungsblatt der Architektenkammer  
 Notiziario dell'Ordine degli Architetti  
 39100 Bozen, Sparkassenstraße 15  
 39100 Bolzano, via Cassa di Risparmio, 15  
 Tel. 0471/971741 [http:// www.bz.archiworld.it](http://www.bz.archiworld.it)  
 e-mail: [turrisbabel.bz@archiworld.it](mailto:turrisbabel.bz@archiworld.it)



Verantwortlich für den Inhalt / Direttore responsabile:  
 Luigi Scolari

Vizedirektor / Vicedirettore:  
 Umberto Bonagura

Redaktion / Redazione:  
 Giovanni Dissegna, Emil Wörndle

Mitarbeiter / Collaboratori:  
 Alessia Carlotto, Andrea D'Affronto,  
 Manuela Demattio, Thilo Doldi, Roberto  
 Gigliotti, Margit Lanbacher, Armando Marra,  
 Matteo Scagnol, Rodolfo Zancan,  
 Kurt Wiedenhofer

Kammerbeauftragter / Resp. rapporti con l'Ordine:  
 Roberto D'Ambrogio

Verantw. für die Werbung / Resp. per la pubblicità:  
 Ulrich Weger, Tel. 0471/973886

Grafik / Grafica: Lupe, Bozen/Bolzano  
 Druck / Stampa: Europunto Srl (VR)

Für Wort, Bild und Zeichnungen zeichnen  
 die jeweiligen Autoren verantwortlich.  
 Scritti, fotografie e disegni impegnano soltanto  
 la responsabilità dell'autore.

Register der Druckschriften des Landesgerichtes Bozen  
 Registro stampe del tribunale di Bolzano  
 N./n. 22/97 vom/del 9.12.1997

Vierteljährlich/Trimestrale, Jahr/Anno XI/54  
 Mai / Maggio 2002

Spedizione in a.p., 45%, art. 2 comma 20/b,  
 legge 662/96 – Filiale di Bolzano  
 Kostenlose Verteilung / Distribuzione gratuita

- Editorial / Editoriale
- 2 "Visioni" e programmi  
*Luigi Scolari*  
 Landesbautätigkeit / Attività della Provincia
- 4 Interview all'architetto Josef March  
*a cura di Umberto Bonagura,  
 Matteo Scagnol e Luigi Scolari*
- 10 Bauten im Auftrag des Landes  
 Opere commissionate dalla Provincia  
*a cura della redazione*
- 28 Die Wiederinbetriebnahme der Vinschgauer  
 Eisenbahnlinie Meran-Mals  
*Margit Lanbacher*
- 32 Interview zum Thema:  
 Die Rolle des Wohnbauinstituts  
*a cura di Luigi Scolari e Kurt Wiedenhofer*  
 Gemeindebautätigkeit / Attività dei comuni
- 38 Urbanistica strategica nel Comune di Bolzano  
*Roberto Gigliotti*
- 41 HABITATBZ01\_scenario  
*Manuela Demattio*
- 46 Urbanistica partecipata  
*Rodolfo Zancan*
- 49 Andrea Branzi.  
 Al servizio di innovazione e modernità  
*Armando Marra*
- 52 Sesam öffne dich  
*Erwin Plattner*
- 58 Umbauarbeiten im Rathaus  
 der Gemeinde Bozen  
*a cura di Alessia Carlotto*
- 62 Il "Giardino Roen" a Bolzano  
*Carlo Alberto Trentini e Mauro Venturin*
- 64 Gemeindezentrum Plaus  
*Zusammengestellt von Emil Wörndle*  
 Concorsi / Wettbewerbe
- 66 Wettbewerb Dorfkern Völs  
*Zusammengestellt von Emil Wörndle*
- 74 Centro mobilità di Brunico.  
 Concorso per la riqualificazione  
 della zona ferroviaria  
*a cura di Andrea D'Affronto*  
 Kunst / Arte
- 78 Un Museo per Bruno Munari: "Prime idee"  
*Giancarlo Baccoli*
- 84 Buchbesprechung / Recensione bibliografica
- 85 [mailtb.bz@archiworld.it](mailto:mailtb.bz@archiworld.it)

Foto: Ludwig Thalheimer

Luigi Scolari

## “Visioni” e programmi

Le interviste all'architetto capo della Provincia di Bolzano, al presidente dell'Istituto per l'edilizia agevolata ed all'Assessore all'urbanistica del Comune di Bolzano sono il nucleo attorno al quale si svolge questa pubblicazione ed evidenziano competenze ed obiettivi dei rispettivi responsabili. L'architettura pubblica in Alto Adige e la pianificazione territoriale del capoluogo dipendono dagli enti che essi presiedono. Nell'ottica di promuovere l'architettura, abbiamo chiesto quale spazio è consentito lasciare ad un'interpretazione culturale di tali competenze.

E se questa interpretazione di ruoli tecnici ed amministrativi, che abbiamo chiamato “visione”, possa dare vita a dei programmi concreti di edificazione ed urbanistica; se possa esserne punto di partenza o di approdo. Un veloce elenco di edifici pubblici non residenziali accenna brevemente alla ricca attività edificatoria nella nostra provincia, nonché alle diverse qualità professionali di affermati colleghi. Le iniziative dell'Assessorato all'urbanistica del Comune di Bolzano anticipano con strategia la “visione” di una futura pianificazione del suolo ancora disponibile, pertanto avviano studi conoscitivi del territorio, suggeriscono proposte alternative di densificazione urbana, promuovendo pubblicamente tali ricerche ed introducendo tematiche di urbanistica partecipata.



Seguono due realizzazioni dell'Assessorato ai lavori pubblici di interesse immediato per il cittadino: le riaperture del passaggio tra via Portici e la retrostante via Streiter, e del parco di via Roen, unico esempio dove la superficie occupata dalle autorimesse sotterranee è stata interamente restituita ai pedoni. Frutto di una "visione" collettiva è anche il risultato del concorso che interessa la comunità montana di Fié allo Sciliar, e che darà un nuovo volto urbano a questo paese. Per concludere in Val di Fiemme, a Cavalese, oltre i confini dell'Alto Adige dove talvolta si polemizza sul proliferare e sugli sperperi delle istituzioni museali, riportiamo l'esempio di una tenace "visione" individuale, che è riuscita a realizzare con limitati finanziamenti pubblici un piccolo gioiello museale ed un laboratorio didattico dedicati a Bruno Munari.

Den Kern dieser Ausgabe bilden Interviews mit drei Entscheidungsträgern des Landes und der Gemeinde Bozen für den Bereich öffentliche Bauten und Urbanistik. Wir wollten wissen, welche Visionen die öffentliche Verwaltung hat und welche konkreten baulichen und urbanistischen Programme sie vorschlägt. Ein knapper Überblick über öffentliche Bauten, Wohnbauten ausgenommen, soll die rege Bautätigkeit in unserem Land aufzeigen und die einzelnen planerischen Leistungen

unserer Berufskollegen dokumentieren.

Die Initiativen des Assessorates für Urbanistik der Gemeinde Bozen sind Vorläufer künftiger Stadtplanung, da sie Studien in die Wege leiten, Alternativvorschläge zur Stadtverdichtung formulieren und die Öffentlichkeit an diesen Prozessen teilnehmen lassen.

Es folgen zwei realisierte Projekte des Assessorates für öffentliche Bauten, die für den Bürger von unmittelbarem Interesse sind: Die Wiedereröffnung des Durchganges zwischen Lauben und Streitergasse und der Park in der Roenstraße, das einzige Beispiel, wo die für Tiefgaragen verwendete Fläche zur Gänze den Fußgängern überlassen wurde.

Auch das Ergebnis des Wettbewerbes in Völs am Schlern ist Ausdruck einer gemeinsamen Vision und wird dazu beitragen, dem Dorf ein neues urbanes Erscheinungsbild zu verleihen.

Schlussendlich zeigen wir ein Beispiel für die mutige Vision eines Einzelnen in Cavalese im Fleimstal, der hier, – außerhalb Südtirols, wo häufig und gerne über museale Projekte polemisiert wird –, mit bescheidenen öffentlichen Mitteln ein kleines, aber feines Museum über das Werk des Künstlers Bruno Munari geschaffen hat.

